



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

**VISTO** il Decreto di confisca n. 08/2009 R.G.M.P. emesso il 06/07/2010 dal Tribunale di Rimini, confermato dalla Corte di appello di Bologna in data 03/06/2011, divenuto definitivo in data 15/12/2011 a seguito di Sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stato disposto in danno di URSO Francesco, nato a Ceglie Messapica (BR) il 11/02/1932 (deceduto giorno 01/05/2006), la confisca, tra l'altro, di due terreni agricoli, siti nel Comune di Ceglie Messapica (BR), censiti in N.C.E.U. al foglio 59, rispettivamente particelle 63 e 210, intestati agli eredi Urso e loro ulteriori successori *mortis causa*;

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 08/2009 del 07/07/2010 disposto dal Tribunale di Rimini, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 20/06/2012, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Brindisi ai numeri r.g. 10248 e r.p. 8289, contro Scarafilo Lucia, nata a Ceglie Messapica (BR) il 24/05/1946 ed altri;

**VISTO** che con nota prot. n.19049 in data 08/08/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota n. 19481, in data 20/08/2013, con la quale il Comune di Ceglie Messapica (BR) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dei terreni in argomento per destinarli "*a finalità sociali, avendo cura di comunicare successivamente il progetto di utilizzo degli stessi*";

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 28 novembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Ceglie Messapica (BR);



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**D E C R E T A**

I terreni, siti nel Comune di Ceglie Messapica (BR), censiti in N.C.E.U. al foglio 59, rispettivamente particelle 63 e 210, sopra specificati, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Ceglie Messapica (BR), per essere destinati a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

*Roma 27 Febbraio 2014*

IL DIRETTORE  
(Caruso)